

REFERENDUM ABROGATIVI DELL'8 E 9 GIUGNO 2025 – VOTO PER CORRISPONDENZA DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO ED ISCRITTI ALL'AIRE ED OPZIONE VOTO IN ITALIA.

Con i Decreti del Presidente della Repubblica del 31/03/2025 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 31/03/2025 sono stati fissati 5 referendum abrogativi:

1. Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: abrogazione;
2. Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale;
3. Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termini al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi;
4. Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: abrogazione;
5. Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi della residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la concessione della cittadinanza italiana.

I cittadini italiani residenti all'estero e regolarmente iscritti all'AIRE votano per corrispondenza su trasmissione del plico elettorale da parte del Consolato Italiano all'estero territorialmente competente. Ai sensi della legge n. 459/2001 art. 1 comma 3 ed art. 4 nonché del D.P.R. n. 104/2003 art. 4 il cittadino italiano residente all'estero ed iscritto AIRE può scegliere di votare in ITALIA presso il proprio Comune di iscrizione AIRE ed elettorale comunicando per iscritto la propria scelta al Consolato Italiano all'estero entro il decimo giorno successivo a quello di indizione delle votazioni.

Pertanto, il cittadino italiano iscritto AIRE che opta per il VOTO IN ITALIA dovrà inviare al Consolato italiano all'estero la propria opzione per iscritto [tramite il modello allegato al presente avviso](#) compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dall'elettore optante accompagnato dalla copia di un documento di identità del dichiarante **ENTRO E NON OLTRE il 10 APRILE 2025**.

È onere dell'elettore verificare che la propria istanza venga ricevuta dal Consolato italiano nei termini indicati.

Si informa che la scelta del voto in Italia può essere revocata con le stesse modalità per il suo esercizio entro e non oltre il 10 aprile 2025.

Si ricorda che l'opzione del voto in Italia è valida solo per la consultazione elettorale per la quale viene esercitata.